

COMUNICATO STAMPA

Crédit Agricole Carispezia: risultati al 31.12.2017

Crescita dell'azione commerciale, gli utili si confermano in aumento del + 27% rispetto all'anno precedente

- **In crescita l'attività commerciale:** acquisiti oltre 13.000 nuovi clienti. A fine 2017 CA Carispezia conta oltre 173 mila clienti, merito di una strategia focalizzata su tre ambiti: continuo supporto alle famiglie, sostegno alle imprese e sviluppo del risparmio gestito grazie al potenziamento delle sinergie con le società prodotte.
- **Aumento dell'utile netto (+27%), che conferma la costante capacità di generare reddito.** Utile netto civilistico pari a 30,1 milioni di euro, includendo i contributi a supporto del sistema bancario, a fronte di 23,7 milioni di euro del 2016. Al netto di tali elementi non operativi, l'utile netto gestionale è pari a 32,1 milioni di euro.
- **Masse intermedie in significativa crescita, pari a 9,5 miliardi di euro (+5% a/a.)** La raccolta è in aumento del +5% a/a e gli impieghi risultano in crescita del +4% a/a.
- **Proventi in crescita (+2% a/a),** senza il contributo di componenti straordinarie, grazie alla tenuta degli interessi e alla buona performance delle commissioni commerciali (+11% a/a), trainate in particolare dalla componente di risparmio gestito (+26% a/a). **Oneri operativi** in diminuzione (-4% a/a) con conseguente miglioramento del livello di efficienza, con un **cost/income ratio** pari al 57,3%.
- **Qualità del credito in miglioramento con copertura dei crediti deteriorati che salgono al 50%. La qualità dell'attivo si conferma su buoni livelli;** in calo il flusso dei nuovi ingressi a credito deteriorato di oltre il 50%. L'incidenza di sofferenze nette e di crediti deteriorati su impieghi clientela (rispettivamente pari a 1,6% e 4,2%) si confermano fra le migliori del Sistema.
- **Nell'ambito del Piano Industriale a medio termine 2016-19 del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia,** a cui Carispezia appartiene, proseguono gli investimenti a supporto della digitalizzazione e del business:
 - ✓ **innovazione multicanale, filiale virtuale, banca semplice, ampliamento gamma prodotti vendibili a distanza**
 - ✓ **automatizzazione della rete** tramite la realizzazione di filiali evolute "Agenzia per Te"
 - ✓ **sviluppo del personale:** assunzione di 28 nuove risorse, introduzione dello smart working, e piani di formazione specialistica.
- **Carlo Piana termina con questi soddisfacenti risultati il mandato triennale alla Direzione Generale di Carispezia, per assumere l'incarico di Direttore Generale di CA Friuladria, la Banca del Gruppo attiva nel nord-est. Al suo posto subentra Gianluca Borrelli, attuale Direttore Generale di Crédit Agricole Leasing, come nuovo Direttore Generale di CA Carispezia.**

La Spezia, 21 febbraio 2017 – In data 16 febbraio il Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole Carispezia presieduto da Andrea Corradino ha preso atto dei risultati economici e finanziari dell'esercizio 2017.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

Dati economici riclassificati

- Utile Netto 30,1 milioni (+27% a/a). Al netto degli effetti non operativi quali i contributi a supporto del sistema bancario, utile netto pari a 32,1 milioni
- Proventi Operativi Netti a 152,9 milioni (+2% a/a)
- Oneri Operativi a 90,7 milioni (-4% a/a)
- Risultato Gestione Operativa a 62,2 milioni (+11% a/a)

Dati patrimoniali riclassificati

- Patrimonio Netto 222 milioni (+4% a/a)
- Impieghi verso Clientela pari a 2,7 miliardi (+4% a/a)
- Raccolta Diretta da Clientela pari a 3,5 miliardi (+3% a/a)
- Raccolta Indiretta pari a 3.280 milioni (+6% a/a)

Ratio di Carispezia

- Cost/Income ratio a 57,3 %*
- ROE a 14%

(*) *indicatore calcolato escludendo i contributi ordinari e straordinari a supporto del sistema bancario*

Nel corso del 2017, Crédit Agricole Carispezia ha continuato a crescere e a svilupparsi nel rispetto dei valori che da sempre la contraddistinguono, seguendo le linee guida del Piano Industriale a medio termine 2016-19 del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, di cui Carispezia fa parte.

Poter contare sull'appartenenza a un solido Gruppo internazionale come il Crédit Agricole rappresenta un importante valore aggiunto per la clientela. L'acquisizione di Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di San Miniato, avvenuta il 21 dicembre u.s, ha permesso al Gruppo di superare i 2 milioni di clienti incrementando la quota di mercato e rafforzando la propria presenza in regioni chiave a livello economico con forte vocazione industriale e agro alimentare.

Grazie ad una strategia focalizzata sul continuo supporto alle famiglie, sul sostegno alle imprese e sullo sviluppo del risparmio gestito con il potenziamento delle sinergie con le società prodotto, Crédit Agricole Carispezia può contare **oltre 173.000 clienti, di cui 13.000 acquisiti nel 2017.**

CONTO ECONOMICO: PRINCIPALI ANDAMENTI 2017

I **proventi operativi netti** si attestano a 152,9 milioni, in aumento del +2% rispetto al 2016.

Gli **interessi netti** ammontano a 75,8 milioni, e registrano una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio, evidenziando un trend in progressiva stabilizzazione del margine da clientela. Gli impieghi beneficiano della dinamica positiva dei volumi, trainati dalle nuove erogazioni di mutui, ma risentono ancora della pressione sui tassi. Positivo il contributo della raccolta, grazie alla riduzione contestuale sia dei tassi che al progressivo spostamento da forme di raccolta più onerose (obbligazioni) verso forme a breve termine o risparmio gestito, compensato dall'emissione di Covered Bond.

Le commissioni nette, che rappresentano il 48% dei proventi operativi (in aumento rispetto al 44% del 2016), sono pari a 73,9 milioni e risultano in crescita (+11% a/a). L'aumento più significativo è dato dalle commissioni da gestione intermediazione e consulenza (+25% a/a) mentre le commissioni da attività bancaria commerciale si sono sostanzialmente mantenute ai livelli del 2016. La dinamica positiva delle commissioni di intermediazione è stata sostenuta dalla crescita dei volumi di collocamento, sia dei prodotti di risparmio gestito sia di credito al consumo, ottenuta anche grazie allo sviluppo di sinergie con le società specializzate del Gruppo Crédit Agricole, tra cui Agos, Amundi (acquisizione Pioneer), CA Assicurazioni e CA Vita.

Gli **oneri operativi**, comprensivi dei contributi a supporto del sistema bancario, ammontano a 90,7 milioni, in calo del -4% rispetto all'anno precedente. Al netto degli oneri non caratteristici della gestione, il *cost/income ratio* è pari al 57,3% in riduzione di 1,7 punti percentuali rispetto al 2016.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** si attestano a 16,2 milioni, in calo del -18% rispetto al 2016, con un'incidenza sui crediti netti pari a 61 bps, in riduzione di 16 bps rispetto all'anno precedente, grazie a costanti azioni gestionali messe in atto, unitamente a nuovi processi e procedure.

L'**utile dell'esercizio è pari** a 30,1 milioni, risultato che include la contabilizzazione degli oneri a sostegno del sistema bancario. Al netto di questa componente il risultato gestionale si attesta a **32,1 milioni**, in significativa crescita rispetto al 2016 (27,6 milioni).

STATO PATRIMONIALE: PRINCIPALI ANDAMENTI 2017

Le **masse totali intermedie** sono circa 9,5 miliardi di euro, con una crescita del +4%* rispetto al 2016.

I **crediti verso la clientela** ammontano a 2,7 miliardi di euro, in crescita del +4% a/a. Tale trend è sostenuto dalla crescita del comparto a medio lungo termine per effetto dell'erogazione di oltre 2000 mutui casa alle famiglie (+9% a/a).

Lo sviluppo dei volumi è stato conseguito prestando continua attenzione alla **qualità del credito**, che si è riflessa anche nella riduzione dei nuovi flussi di ingresso a deteriorato (-52% a/a). Lo stock dei crediti deteriorati netti ammonta a 111 mln, in calo del 16% a/a. Risultano in progressivo miglioramento tutti gli indicatori: in riduzione l'incidenza dei crediti deteriorati netti sia delle sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela, rispettivamente pari al 4,2% e al 1,6%, in aumento i livelli di copertura dei crediti deteriorati (da 46,6% a 49,8%) e delle sofferenze (da 61,4% a 63,5%).

Nel 2017 i **volumi di raccolta totale**, pari a 6,8 miliardi sono in crescita del +5% rispetto a fine 2016. La crescita è ascrivibile alla dinamica positiva sia del risparmio gestito (+8% a/a) che della raccolta diretta (+3% a/a), che beneficia della quota di pertinenza sull'emissioni di Covered Bond effettuate dalla Capogruppo e riflette la propensione della clientela verso forme di deposito più liquide.

Il Consiglio di Amministrazione ha ringraziato per il lavoro svolto e gli eccellenti risultati conseguiti Carlo Piana, che lascia la Direzione Generale di CA Carispezia, per assumere l'incarico di Direttore Generale di CA Friuladria, la banca del Gruppo attiva nel Nord Est. Al suo posto **Gianluca Borrelli** è stato nominato nuovo Direttore Generale di CA Carispezia con decorrenza primo marzo 2018.

Breve profilo di Gianluca Borrelli

Nato a Milano nel 1972, Gianluca Borrelli si è laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 1994 inizia il percorso lavorativo in Cariplo e nel 1998 è in staff ai Direttori Generali, che si sono susseguiti, occupandosi di Finanza e operazioni straordinarie. Dal 2002 è in Banca Intesa come responsabile della Pianificazione e Controllo di Gestione delle banche controllate italiane. Entra in Cariparma nel 2005 con funzioni di responsabilità crescenti in Finanza fino a diventare nel 2009 responsabile dell'Area Valore del Gruppo Crédit Agricole che comprende, oltre alla Pianificazione e Controllo di Gestione, anche l'Amministrazione, la Fiscalità e il Bilancio. Nel 2010 trascorre un periodo a Parigi presso la Direzione Finanza di Crédit Agricole. Nel 2012 è nominato Direttore Retail del Gruppo Crédit Agricole in Italia con la responsabilità della Rete Commerciale, del Marketing e di progetti di trasformazione e innovazione delle filiali. Nel giugno 2015 assume anche la responsabilità dell'Area Affari Agricoltura e Agroalimentare, oltre che della Banca Telefonica, lasciando la Funzione di Marketing Retail. Nel 2016 è nominato Direttore Generale di due entità del Gruppo Crédit Agricole in Italia: Crédit Agricole Leasing e Crédit Agricole Eurofactor.

All'inizio del 2018, a termine di un percorso triennale del Gruppo Crédit Agricole, ha ottenuto il riconoscimento di « Directeur Général Adjoint du Groupe Crédit Agricole ».

In aggiunta ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione in: Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., Assilea (Associazione Italiana Leasing) e Assifact (Associazione Italiana Factoring).

È sposato e ha tre figli.